



Comune di Pordenone

SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE
U.O.C. SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SETTORE - PATRIMONIO

DISCIPLINARE DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE SUL FIUME MEDUNA LUNGO LA STATALE 13 "PONTEBBANA"

CUP B52C19000070005 - CIG 831454104B

PREMESSE

Il Comune di Pordenone (codice AUSA 0000246412) bandisce un Concorso di Progettazione in due gradi, a procedura aperta e in forma anonima, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi anche denominato "Codice"), per la realizzazione del nuovo ponte sul Fiume Meduna lungo la Statale 13 "Pontebbana".

Il ricorso alla procedura concorsuale è stato disposto con determina a contrattare n. 1219 del 04.06.2020.

Il concorso di progettazione si svolgerà in forma anonima, avrà ad oggetto l'elaborazione di un progetto con un livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, conforme al Documento preliminare alla progettazione elaborato dall'Amministrazione comunale di Pordenone, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 20/03/2020.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 7 del presente Disciplinare, in possesso dei requisiti definiti all'art. 8 e fatti salvi i casi di incompatibilità ed esclusione come stabiliti per Legge.

1 - PUBBLICITA'

1.1 Il Bando del Concorso è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 giugno 2020;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20) n. 66 del 10/06/2020;
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (www.comune.pordenone.it);
- pubblicato nel Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2 - INFORMAZIONI GENERALI

2.1 La presente procedura concorsuale verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul **Portale Acquisti E-Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>** (di seguito "Portale").

2.2 Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il Call Center del gestore del Sistema Telematico al **numero 800 098 788** (post-selezione 7) per chiamate da telefono fisso, al numero **040 0649013** per chiamate dall'estero o da telefono cellulare ovvero all'indirizzo di posta elettronica **supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it**.

2.3 Si precisa inoltre che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza si rinvia al profilo del committente.

2.4 Punto di contatto: Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Giovanni Spartà – Altri: dott.ssa Michela Baldissera – e-mail: garellpp@comune.pordenone.it;

Pec: eappalti@certregione.fvg.it

Profilo committente: www.comune.pordenone.it

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url <https://eappalti.regione.fvg.it>

3 OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

3.1 Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione di un **elaborato con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", definito dall'art. 23, commi 5, 5 bis e 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle linee di indirizzo identificate nel presente Disciplinare e nel Documento preliminare alla Progettazione.**

3.2 Il Concorso prevede la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Meduna lungo la S.S. 13 Pontebbana nei Comuni di Zoppola e Cordenons.

3.3 I riferimenti tecnici e giuridici vengono citati, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, nel Documento preliminare alla Progettazione nonché negli elaborati grafici, da intendersi quali parti integranti del presente Bando.

3.4 L'obiettivo del concorso è quello di individuare la migliore proposta tecnica tra quelle che verranno presentate, al fine di pervenire alla futura realizzazione di una significativa infrastruttura di attraversamento del fiume Meduna sulla Strada Statale 13 all'ingresso est di Pordenone; tale nuova infrastruttura dovrà essere sufficientemente ampia in relazione ai volumi di traffico esistenti, migliorativa delle condizioni attuali della circolazione viaria anche in relazione agli innesti con la viabilità esistente, sia in riva destra che in riva sinistra del corso d'acqua, favorendo, per quanto possibile, la separazione tra i flussi di traffico locale da quelli di attraversamento in lunga percorrenza. La nuova infrastruttura dovrà inoltre favorire le migliori condizioni di sicurezza stradale, anche nei confronti di pedoni e ciclisti, garantire il deflusso degli eventi di piena del Fiume Meduna e rappresentare idealmente una nuova porta di ingresso alla conurbazione di Pordenone, moderna e tecnologicamente avanzata.

3.5 Nell'ambito di completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica il vincitore del Concorso è tenuto a redigere il Piano particellare preliminare delle aree soggette ad esproprio/occupazione/servitù, avendo cura di allegare una planimetria catastale in cui verranno rappresentati gli interventi della proposta progettuale.

3.6 La progettazione dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M.24 dicembre 2015, come modificato dal DM 11 ottobre 2017, e in particolare al DM 27 settembre 2017 e ad altri Criteri Ambientali Minimi laddove applicabili agli interventi di Progetto.

3.7 La natura del presente affidamento è tale da non consentire la suddivisione dello stesso in lotti funzionali/prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice.

4 – IMPORTO DEI LAVORI OGGETTO DEI SERVIZI

- 4.1 La progettazione si articola nelle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente l' "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", rilevanti ai fini della qualificazione, indicate nella tabella riportata al punto seguente:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE			IMPORTO STIMATO LAVORI
	Codice (ex DM 17/6/2016)	Corrispondenze	Descrizione	
STRUTTURE	S.04	IX/b (L. 143/49) III (D.M. 1971)	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo. Verifiche strutturali relative. Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti. Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€ 18.243.750,00
VIABILITA'	V.03	VI/b (L. 143/49) II/b (D.M. 1971)	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	€ 3.602.790,00
IMPIANTI	IA.04	III/c (L. 143/49) I/b (D.M. 1971)	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	€ 600.000,00
			TOTALE	€ 22.446.540,00

- 4.2 Si precisa che nel Documento Preliminare alla progettazione sono state individuate tre differenti soluzioni progettuali e nessuna di queste ultime è stata prescelta dall'Amministrazione.

Quindi il concorrente, che dovrà comunque predisporre i documenti della proposta tecnica concorsuale di un'unica soluzione, potrà sia approfondire una di quelle proposte nel Documento preliminare o proporre una eventuale diversa purché riconducibile alla tipologia di infrastruttura in acciaio o in struttura mista collaborante acciaio-calcestruzzo, tenuto conto che l'indirizzo progettuale è teso a sfruttare le caratteristiche di cui gode l'acciaio, in termini di resistenza meccanica, inserimento ambientale e paesaggistico, durabilità e modalità realizzative.

La suddivisione in categorie opere per le tre soluzioni è riportata nella tabella che segue:

CATEGORIE OPERE	SOLUZIONE N.1	SOLUZIONE N.2	SOLUZIONE N.3
STRUTTURE (S.04)	14.787.500,00	18.243.750,00	19.731.250,00
VIABILITA' (V.03)	3.602.790,00	3.602.790,00	3.602.790,00
IMPIANTI (IA.04)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE	18.990.290,00	22.446.540,00	23.934.040,00

Ai fini del possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 e del calcolo dei corrispettivi è stata posta a riferimento la soluzione intermedia (Soluzione n.2) in termini di costi di realizzazione delle singole categorie di opere, compresi oneri per la sicurezza. Si precisa

che il ricorso alle altre soluzioni non determinerà modifiche al calcolo dei corrispettivi ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti resta assolto con quanto indicato all'articolo 8.

- 4.3 Gli importi presunti delle tre soluzioni devono intendersi determinati in base ad una stima valutata su costi parametrici di opere analoghe, che dovranno comunque essere rielaborati dal progettista, tenuto conto, in ogni caso, che le proposte tecniche dovranno comunque essere riconducibili ad una delle tre tipologie indicate nel Documento preliminare alla progettazione, per le quali gli importi massimi di realizzazione sono indicati al punto 4.2.
- 4.4 La suddivisione nelle "ID-Opere" indicate nella tabella riportata al punto 4.1 non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico organizzativi di cui all'articolo 8 e per il calcolo del compenso professionale. Gli scostamenti significativi (> 20%) nelle singole "ID-Opere" del Piano finanziario proposto, rispetto a quanto previsto nella tabella stessa dovranno essere adeguatamente motivati.

5 – TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSALE

- 5.1 Per la realizzazione dell'opera in oggetto è stato prescelto il concorso di progettazione, articolato in due gradi, ai sensi dell'art.154, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. È adottata una procedura aperta in due gradi, in forma anonima.

In particolare:

1° grado (elaborazione idea progettuale):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi al concorso di cui all'articolo 7 del presente disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 10.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa da predisporre in coerenza ai contenuti di cui al Documento preliminare alla progettazione, che permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 21, le migliori 5 proposte, che verranno selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado.

2° grado (elaborazione progettuale):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative che, sviluppate in coerenza con i contenuti del Documento preliminare alla progettazione e alle prestazioni richieste, saranno caratterizzate da un maggiore livello di approfondimento rispetto a quanto presentato nel 1° grado del concorso e saranno valutate dalla Commissione giudicatrice che, applicando i criteri di valutazione di cui all'articolo 27, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

6 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSALE

- 6.1 La documentazione di riferimento per la partecipazione alla gara è la seguente e potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDI" della "RDI on line":

- Bando di concorso;
- Disciplinare del Concorso di progettazione;
- Modulistica di concorso:
 - Allegato 1: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale per la partecipazione al Concorso;
 - Allegato 2: DGUE;
 - Allegato 2 – bis) documento integrativo al DGUE
 - Allegato 3: Autocertificazione dei titoli dei componenti del Gruppo;

- Documento preliminare alla Progettazione e suoi allegati, approvato con Delibera di Giunta 69 del 20 marzo 2020:
 - Relazione generale, articolata nei seguenti paragrafi:
 - 1. Presupposti amministrativi**
 - 2. Stato di fatto**
 - 2.1 Assetto viario
 - 2.2 Idraulica
 - 2.3 Geologia
 - 2.4 Vincolo paesaggistico
 - 3. Intervento proposto**
 - 3.1 Obiettivi
 - 3.2 Strategie per il conseguimento degli obiettivi
 - 3.3 Riferimenti normativi
 - 4. Stima dei costi**
 - 5. Quadro economico di spesa**
 - Inquadramento territoriale – scale 1:50.000/1:10.000/1:2.000;
 - Indagine geologica e individuazione dei principali siti archeologici;
 - Indagini geognostiche;
 - Documentazione fotografica;
 - Soluzione 1 pianta/prospetto/sezioni – scale 1:1000/1:250;
 - Soluzione 2 pianta/prospetto/sezioni – scale 1:1000/1:250;
 - Soluzione 3 pianta/prospetto/sezioni – scale 1:1000/1:250;
 - Planimetria di rilievo – scale 1:4.000/1:1.000;
 - Studi di fattibilità FVG Strade e Comune di Cordenons;
- Azzonamento (TAV. PRGC CO 01.b) Comune di Pordenone – scala 1:5.000;
- Azzonamento (TAV. PRGC CO 01.12) Comune di Pordenone – scala 1:2.000;
- Zonizzazione (TAV. PRGC P1.e) Comune di Cordenons – scala 1:5000;
- Zonizzazione (TAV. PRGC P2.g) Comune di Cordenons – scala 1:2000;
- Zonizzazione (TAV. PRGC Parte nord) Comune di Zoppola – scala 1:5000
- Zonizzazione (TAV. PRGC Ponte Meduna) Comune di Zoppola – scala 1:2000
- Rilievo planoaltimetrico dello stato di fatto dell'area oggetto di concorso georeferenziato in formato dwg o dxf;
- Calcolo del compenso professionale ai fini della determinazione dei premi.

7 – SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

- 7.1 Il Concorso di progettazione è aperto ai professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 e dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, nonché dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche professionali di cui all'art. 83 del Codice. Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.
- 7.2 È ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'art 12 della Legge 81/2017 e precisamente:
- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di

architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

g) reti di professionisti secondo la normativa vigente.

7.3 Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Codice, i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del medesimo Codice devono possedere i requisiti di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263. In particolare:

7.3.1 Le società di ingegneria devono essere dotate di almeno un direttore tecnico, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM n. 263/2016, il cui nominativo deve essere indicato nella domanda di ammissione. Al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente della società, laureato e abilitato all'esercizio della professione, ed iscritto al relativo albo professionale, la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti le prestazioni oggetto dell'affidamento; l'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

7.3.2 I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un **giovane professionista laureato e abilitato da meno di 5 anni** all'esercizio della professione quale progettista. I requisiti del giovane laureato non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dalla stazione appaltante.

7.3.3 I Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

7.4 Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

7.5 I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

- 7.6 Ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un soggetto consorziato diverso da quello indicato in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo al soggetto consorziato.
- 7.7 Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.
- 7.8 Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, i consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c) e 46, comma 1, lett. f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dai singoli soggetti consorziati designati per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli dei singoli soggetti consorziati non designati per l'esecuzione del contratto.
- 7.9 È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante al medesimo Concorso di progettazione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 7.10 È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, sia durante la procedura concorsuale, sia successivamente all'aggiudicazione.
- 7.11 Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dello stesso art. 48 e di quanto disposto all'articolo 8.10 del presente disciplinare.
- 7.12 Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black-list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dal concorso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010).

8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 8.1 **Requisiti di ordine generale** (art. 80 del Codice). Sono ammessi a partecipare al Concorso i concorrenti che, a pena di esclusione:
- 8.1.1 non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;
 - 8.1.2 non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 8.2 **Requisiti di idoneità professionale** (art. 83, comma 1, lett. a) del Codice). I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- 8.2.1 iscrizione presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del Codice. Tale requisito deve essere posseduto da ciascun professionista

singolo;

- 8.2.2 nel caso di concorrente costituito da società di professionisti, società di ingegneria o di consorzi di cui all'art. 46, comma 1 del Codice: iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA per l'attività in oggetto (fatto salvo quanto previsto per i soggetti non residenti in Italia dall'art. 83, comma 3 del Codice). Tale requisito deve essere posseduto da ciascun soggetto raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando;

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE (PRIMO E SECONDO GRADO) NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI

- 8.3 **Il solo vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale**, ai fini dello svolgimento delle attività legate al completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, **dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti** (art. 83 del Codice).

- 8.3.1 **Capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice:** il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

- 8.3.2 **Servizi analoghi:** avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 0,8/1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie di seguito indicate:

CODICE	CATEGORIE D'OPERA	IMPORTO LAVORI	X 0,8/1,0	REQUISITO MINIMO RICHIESTO
S.04	STRUTTURE	€ 18.243.750,00	0,8	€ 14.595.000,00
V.03	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA''	€ 3.602.790,00	1,0	€ 3.602.790,00
IA.04	IMPIANTI	€ 600.000,00	1,0	€ 600.000,00

- 8.3.3 **Servizi di punta:** aver espletato negli ultimi dieci anni **due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

CODICE	CATEGORIE D'OPERA	IMPORTO LAVORI	X 0,4	TOTALE IMPORTO LAVORI
S.04	STRUTTURE	€ 18.243.750,00	0,4	€ 7.297.500,00
V.03	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA''	€ 3.602.790,00	0,4	€ 1.441.116,00
IA.04	IMPIANTI	€ 600.000,00	0,4	€ 240.000,00

8.3.4 Organico medio:

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): **numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni** (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita iva e che firmino il progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione iva, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), **in misura pari ad almeno n. 5 (cinque) unità.**
- per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici utilizzate negli ultimi tre anni, pari ad almeno n. 5 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

8.4 I requisiti richiesti di cui ai punti 8.3.2 e 8.3.3, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi relativi a servizi di progettazione (anche progetti di fattibilità effettuati) e direzione lavori, di sola progettazione, ovvero di sola direzione lavori.

I servizi qualificanti i requisiti 8.3.2 e 8.3.3 sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di proclamazione del vincitore, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente (ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010, approvazione del certificato di collaudo).

Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

8.5 Il requisito 8.3.3 non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna ID - Opere dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare.

8.6 In caso di associazione di tipo verticale il mandatario deve possedere i requisiti di cui ai precedenti commi – ad eccezione dei servizi di punta – nella percentuale del 100% con riferimento alla prestazione principale ed ogni mandante deve possedere i requisiti nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categoria nella quale intende eseguire le prestazioni, anche in termini economici.

8.7 In casi di associazione di tipo orizzontale, tutti gli operatori riuniti devono essere qualificati in ognuna delle prestazioni previste (principale e secondaria), in quanto tutti gli operatori riuniti eseguono il medesimo tipo di prestazione e rispondono in solido nei confronti della stazione appaltante per tutte le prestazioni previste. Il mandatario dell'intero gruppo in ogni classe e categoria deve possedere i requisiti di cui al punto 8.3.2 in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del raggruppamento ed il/i mandante/i in ogni classe e categoria deve/devono possedere cumulativamente il rispettivo requisito richiesto nella restante percentuale.

- 8.8 Per associazione di tipo misto va inteso un gruppo di tipo verticale, in cui più soggetti intendono eseguire con ripartizione in orizzontale la prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie. Qualora per l'esecuzione della prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie venga costituito un cosiddetto "sub-raggruppamento", il relativo sub-mandatario del sub-raggruppamento deve possedere i requisiti di cui al punto 8.3.2 in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del sub-raggruppamento, e la restante percentuale deve essere posseduta dai mandanti del rispettivo sub-raggruppamento. Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. Il requisito maggioritario va riferito rispetto alla classe e categoria, in cui più soggetti organizzati in forma orizzontale espletano il rispettivo servizio.
- 8.9 In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 83, comma 8 del Codice).
- 8.10 **Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per le attività legate al completamento dello Progetto di fattibilità tecnica ed economica, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, potrà costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, mantenendo comunque la paternità del progetto (diritti d'autore).**

9 – AVVALIMENTO

- 9.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del Concorso, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale (articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice), avvalendosi delle capacità di altri soggetti.
- 9.2 Nel caso di ricorso all'avvalimento il vincitore del Concorso, prima dell'affidamento delle attività per il completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.
- 9.3 In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Si precisa che il contratto non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore dell'operatore economico delle risorse da parte dell'impresa ausiliaria, ma dovrà precisare, a pena di nullità, sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messi a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale messa a disposizione verrà attuata, nonché ogni altro elemento utile ai fini dell' avvalimento.
- 9.4 La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.
- 9.5 L'avvalimento è escluso per i requisiti di cui all'art. 80 del Codice ed in genere per i requisiti personali.
- 9.6 Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva, ad

esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP).

9.7 Il vincitore del Concorso e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

10 – MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 Costituiscono motivo di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e i divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

10.2 Sono inoltre escluse dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al Rup, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

10.3 Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

10.4 E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

10.5 Partecipanti e Commissari non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

11 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

11.1 Ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo avverrà, ove possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione Appaltante.

11.2 Tutti i concorrenti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi – servizi on line – AVCpass), seguendo le istruzioni colà contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara (busta A – documentazione amministrativa). Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito www.anticorruzione.it.

- 11.3 In caso di raggruppamento temporaneo e di avvalimento, il concorrente dovrà acquisire idoneo PASSOE rappresentante la compagine con la quale partecipa alla gara.
- 11.4 Si precisa che la verifica dei requisiti non acquisibile tramite il sistema AVCpass sarà svolta in modo autonomo secondo la normativa vigente.

12 – COMUNICAZIONI

- 12.1 Tutte le comunicazioni inerenti la Procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del Codice, tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della piattaforma.
- 12.2 Con l'accesso alla RDI on line, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDI on line ad esso riservata.**
- 12.3 Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2 bis e 5, del Codice,** si precisa che:
- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
 - del caricamento, nonché dell'esatta collocazione, verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDI on line.
- 12.4 La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDI on line, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.
- 12.5 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 12.6 In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 12.7 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

13 – CHIARIMENTI

- 13.1 Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile del Procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, **attraverso l'apposita area "Messaggi" della RDI on line.**
- 13.2 Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato nella piattaforma.** Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.
- 13.3 Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note, garantendo l'anonimato del richiedente, mediante il Portale a tutti i concorrenti, a condizione che le richieste siano state presentate in tempo utile (vedi termine). Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione del Concorso.
- 13.4 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nei termini di legge.

14 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 14.1 La commissione giudicatrice sarà nominata, resa nota tempestivamente e sarà composta di persone fisiche, alle quali si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6, del Codice.
- 14.2 La commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri. E' composta da 5 (cinque) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti. E' la medesima per il 1° e il 2° Grado del Concorso.
- 14.3 La Commissione avrà al suo interno le seguenti professionalità:
- architetto con particolare esperienza nella progettazione/composizione architettonica, paesaggio e valutazione di impatto ambientale;
 - ingegnere civile con specializzazione nella progettazione strutturale di ponti e viadotti;
 - ingegnere impiantista con particolare esperienza in reti tecnologiche, illuminazione, sistemi di monitoraggio e produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - ingegnere civile con specializzazione in progettazione di infrastrutture stradali e sistemi di trasporto.
- 14.4 Nella prima seduta i membri della Commissione nominano il Vice Presidente.
- 14.5 Il seggio di gara provvederà ad inserire nell'area "Collaborazione documentale" della piattaforma telematica le buste B - Offerta tecnica presentate dai concorrenti in forma anonima; la Commissione giudicatrice, previa acquisizione delle apposite utenze di accesso all'area suddetta, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e verbalizzando formalmente l'attività via via svolta.
- 14.6 I lavori della Commissione potranno svolgersi anche mediante collegamento telematico, in videoconferenza e collaborazione interattiva, con il quale potranno essere visualizzati e condivisi gli elaborati progettuali oggetto di analisi e gli eventuali documenti che la commissione andrà a produrre.
- 14.7 I membri della commissione giudicatrice esaminano, sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare di concorso:
- le proposte ideative presentate dai partecipanti del 1° Grado del Concorso in forma anonima;
 - i progetti presentati dai partecipanti del 2° Grado del Concorso in forma anonima.
- 14.8 La commissione giudicatrice nel primo grado del Concorso:
- verifica la conformità delle proposte progettuali alle prescrizioni del disciplinare;
 - valuta le proposte progettuali pervenute;
 - esprime i giudizi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 21;
 - consegna gli atti del proprio lavoro al Seggio di gara per la prosecuzione del concorso.
- 14.9 La commissione giudicatrice nel secondo grado del Concorso:
- verifica la conformità dei progetti alle prescrizioni del presente disciplinare;
 - valuta i progetti pervenuti;
 - esprime i giudizi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 27;
 - conclusa la valutazione, stilata la graduatoria dei progetti cui andranno assegnati i relativi premi, consegna gli atti del proprio lavoro al RUP del concorso.
- 14.10 Qualora il Presidente o un componente della Commissione sia assente senza giustificazione per due volte nel corso della procedura, lo stesso dovrà essere sostituito; la sostituzione del Presidente o di un componente sarà effettuata anche nel caso di grave ed oggettivo impedimento provato documentalmente. In caso di assenza del Presidente, la designazione del sostituto viene effettuata dal Vice Presidente.

- 14.11 Se ritenuto necessario, la commissione giudicatrice potrà richiedere, durante lo svolgimento delle sedute, il parere di consulenti esterni e/o personale di Enti preposti a rilasciare autorizzazioni sui progetti oggetto di valutazione, nel rispetto di quanto indicato nel successivo punto.
- 14.12 La trasparenza e la segretezza della procedura deve necessariamente essere garantita per tutta la durata dei lavori della Commissione e, pertanto, ciascun commissario è responsabile della documentazione ricevuta e ne garantisce la riservatezza.
- 14.13 Al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato, non sarà consentito ai membri della Commissione l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, fino alla fine dei lavori della stessa nel 2° Grado del Concorso. Ultimati i lavori della Commissione, il RUP, in seduta pubblica otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.
- 14.14 La Stazione Appaltante designa, nel provvedimento di nomina della Commissione, una Segreteria del Concorso, senza diritto di voto, al fine di supportare le attività della commissione giudicatrice.

15 – FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

- 15.1 Tutta la documentazione e gli elaborati presentati dovranno essere redatti in lingua italiana.
- 15.2 La candidatura dei concorrenti avviene per via elettronica tramite Piattaforma Telematica con le modalità specificate nel presente Disciplinare, entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma telematica E-Appalti.
- 15.3 L'offerta dovrà essere presentata alla Stazione appaltante, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma E-Appalti FVG, attraverso l'area "Richiesta di Interesse on line" (RDI) con le modalità nel seguito descritte e dovrà essere composta dai seguenti documenti:
- **Documentazione Amministrativa, di cui al successivo articolo 17;**
 - **Documentazione progettuale, di cui al successivo articolo 18.**
- 15.4 Tutti i file della **Documentazione Amministrativa** dovranno essere **firmati digitalmente**, potranno avere una dimensione massima di 20 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di risposta "Parametri Amministrativi".
- 15.5 Tutti i file relativi alla **Documentazione progettuale** dovranno essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento, redatti in lingua italiana, con caratteri esclusivamente di colore nero, avere una dimensione massima di 20 Mb ciascuno ed essere inseriti a sistema nella Busta di risposta "Parametri Tecnici".

È responsabilità del concorrente garantire l'anonimato di tutti gli elaborati costituenti la documentazione progettuale, pena l'esclusione dal Concorso.

Si riportano di seguito alcune indicazioni, da ritenersi esemplificative ma non esaustive:

- omettere nomi, proprietà, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari;
- impaginare i documenti senza loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina;
- eliminare anche dai file tutte quelle proprietà che possano contenere indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente quali ad esempio percorso di archiviazione del file, nome del pc o dell'utente, intestatario delle licenze e segni di qualsiasi genere.

- 15.6 La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente; non verrà presa in considerazione la documentazione raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).
- 15.7 La documentazione posta a corredo della domanda di partecipazione può essere integrata, purché il caricamento avvenga entro il termine di scadenza stabilito. Non sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del Codice.
- 15.8 Si consiglia di ultimare la registrazione sul Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Candidature.
- 15.9 Si precisa che:
- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDI on line.
 - è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf, relativi alle dichiarazioni che il Concorrente deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;
 - nessun dato relativo all'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa".
- 15.10 Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDI on line".

16 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

- 16.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
- 16.2 L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione.
- 16.3 Il mancato possesso dei requisiti prescritti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.
- 16.4 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni

necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

17 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Busta Risposta Parametri Amministrativi" della RDI on line)

17.1 Nell'area "Busta Risposta Parametri Amministrativi" della RDI on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

<p>1. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i></p>	<p>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale per la partecipazione al concorso, redatta utilizzando il modello in Allegato 1.</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE</p>	<p>Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.</p>

17.2 La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato alla successiva sezione 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria o del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano al Concorso;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano al Concorso.

<p>1bis. <i>DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</i></p>	<p>Procura generale o nomina ad una carica speciale.</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE</p>	<p>Scansione del documento.</p>

- 17.3 Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:
- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

1 ter. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Imposta di bollo.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserire la scansione della marca da bollo debitamente vidimata con indicazione del CIG oppure la scansione del modello F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo, attualmente pari ad € 16, inerente la domanda di partecipazione.

- 17.4 L'istanza di partecipazione alla procedura di gara presentata dal concorrente è soggetta ad imposta di bollo, attualmente nella misura di € 16,00, in virtù di quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

- 17.5 Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file

“espd-response pdf” che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell'ambito della “Busta Amministrativa” della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 1bis “Dichiarazione complementare al DGUE”;
- c) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di “gravi illeciti professionali”; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti “Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice”.

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 –pties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere

condotta sui membri degli organi sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

2bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato 2bis
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

17.6 Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDI online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80, comma 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

In caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 comma 4 o la fattispecie di cui all'art. 110 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3.

3. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

17.7 Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	<i>Scansione del PassOE</i>

17.8 Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito dall'ANAC n. 157 del 17.2.2016.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazioni titoli di studio e professionali (Allegato 3)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente da ogni soggetto.

17.9 Deve essere inserita a sistema la dichiarazione dei titoli di studio e professionali (Allegato 3): tutti i soggetti individuati nel gruppo di lavoro (quindi indicati nell'Allegato 1) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta tecnica. La dichiarazione, qualora non sottoscritta digitalmente, dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

18 - DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE 1° GRADO (da inserire nell'area "Busta di Risposta parametri Tecnici della RDI on line)

- 18.1 Nell'area "Busta di Risposta parametri Tecnici " della RDI on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta con le precisazioni di seguito indicate.
- 18.2 Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema solo la documentazione di seguito specificata; pertanto la Commissione non procederà alla valutazione del progetto in assenza anche solo di uno dei seguenti documenti. **Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando, a pena di esclusione.**
- 18.3 **Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.**
Sul punto si veda quanto già disposto al precedente articolo 15.5.

18.4 Ai concorrenti sono richiesti i seguenti elaborati/materiali della dimensione massima di 20 Mb ciascuno:

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	1. <u>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u> File denominato "Relazione illustrativa"

La relazione deve descrivere puntualmente la proposta progettuale, dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale, con un particolare focus sulla sostenibilità nel tempo. Nello specifico, si fa espresso rinvio al Documento Preliminare di progettazione, che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

La relazione deve essere predisposta in massimo **n. 15 facciate in formato A4 (intestazione esclusa), in numero massimo di 40 righe per facciata, carattere Arial 11**, e deve mettere in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel Bando.

La relazione dovrà contenere la descrizione dell'intervento, degli obiettivi e del concetto progettuale, anche in relazione alle esigenze prospettate e alle prestazioni da ottenere, così come indicate nel Documento preliminare alla Progettazione.

Andranno chiarite le motivazioni delle scelte progettuali dal punto di vista strutturale, architettonico, della scelta dei materiali, dando conto del rispetto della normativa vigente di settore e delle indicazioni contenute nel presente Disciplinare di gara.

Dovranno essere individuate le varie fasi di attuazione della proposta progettuale, anche alla luce della necessità di mantenere in uso l'attuale viabilità e il ponte esistente fino alla realizzazione della nuova opera.

Inoltre, andranno evidenziate in via preliminare le soluzioni di connessione con la viabilità esistente, sia in sponda destra del fiume Meduna verso Pordenone con collegamento alla rotatoria e al sovrappasso della SS 13, oltre che alla deviazione verso via Prà, sia in sponda sinistra verso Fiume Veneto con collegamento alle complanari della strada Pontebbana, oltre alla possibilità di prevedere un collegamento viario, che consenta comunque l'accesso al quartiere compreso tra via Cimpello e la stessa Pontebbana.

Sono ammessi all'interno della relazione schemi grafici ed immagini ulteriormente esplicativi del contenuto della stessa, comunque compresi nel numero massimo di facciate sopra indicato.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	2. <u>ELABORATI GRAFICI</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u> Files denominati "Elaborato grafico n. 1 ed Elaborato grafico n. 2"

N.2 tavole su file PDF - formato A0 - orizzontale. In generale, tutte le tavole avranno una composizione libera per l'impaginazione che dovrà contenere disegni, schizzi, diagrammi, rendering, testi tali da descrivere compiutamente la soluzione progettuale, così come riportata nella relazione illustrativa sopra descritta. Le predette tavole devono contenere quanto segue:

- la rappresentazione planimetrica dell'intera area interessata dall'intervento, che consenta di cogliere il rapporto dell'infrastruttura con il contesto territoriale, i collegamenti con la viabilità esistente, i flussi vari e ciclopedonali;
- definizione schematica delle varie fasi di attuazione della proposta progettuale anche alla luce della necessità di mantenere in uso l'attuale viabilità e il ponte esistente fino alla realizzazione della nuova opera;
- adeguata rappresentazione grafica dell'idea progettuale del ponte dal punto di vista architettonico e strutturale, anche in ordine alle scelte tecniche relative ai materiali;
- rappresentazioni tridimensionali delle opere, in particolare del ponte, nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio), che raffigurino il rapporto tra il nuovo ponte e il contesto esistente;

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno singolarmente eccedere la dimensione di 20 MB.

<i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	3. <u>VERIFICA DI COERENZA</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	<p>Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u></p> <p>File denominato "Verifica di coerenza"</p>

La relazione deve essere predisposta in massimo n. 5 facciate in formato A4 (intestazione esclusa), in numero massimo di 40 righe per facciata, carattere Arial 11, e deve contenere la verifica con il programma funzionale ed economico di massima per l'intera area d'intervento, con evidenziate le varie fasi progettuali. Tale documento in particolare costituisce verifica di coerenza con i limiti di costo delle infrastrutture in progetto.

19. – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE PER IL 1° GRADO DEL CONCORSO

- 19.1 L'iscrizione al Concorso e il caricamento di tutti i documenti richiesti di cui agli articoli 17 e 18 dovrà avvenire perentoriamente entro il termine indicato nella piattaforma. Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente. Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica e redatti in formato elettronico. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.
- 19.2 Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta. A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

- 19.3 L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.
- 19.4 Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.
- 19.5 Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.
- 19.6 Alla scadenza della fase di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione di gara, inizieranno i lavori per la selezione dei 5 concorrenti da invitare al successivo grado del Concorso.
- 19.7 La valutazione degli elaborati di concorso da parte della commissione giudicatrice avviene secondo quanto disposto dal presente articolo e dal successivo art. 21, attraverso l'assegnazione dei punti ivi specificati.
- 19.8 **La partecipazione al concorso implica l'accettazione del partecipante, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.**

20. – SEGGIO DI GARA

- 20.1 Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara procederà alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti. Si passerà quindi, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei concorrenti contenuta nella "Busta di Risposta Parametri Amministrativi", procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi e di qualificazione dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.
- 20.2 Qualora il seggio di gara verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 co. 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta di Risposta Parametri Amministrativi", assegnandogli un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDI on line.
- 20.3 A conclusione dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Stazione appaltante comunicherà ai sensi dell'articolo 76 comma 2-bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura, garantendo comunque l'anonimato dei concorrenti.
- 20.4 Il seggio di gara provvederà ad inserire nell'area "Collaborazione documentale" della piattaforma telematica in cartelle anonime le Offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi. La Commissione giudicatrice, previa acquisizione delle apposite utenze di accesso all'area suddetta, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e verbalizzando formalmente l'attività via via svolta.

21. – PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 21.1 La Commissione attribuirà i punteggi alle singole proposte progettuali secondo i criteri di seguito indicati. Con riferimento a ciascun elemento di valutazione, ogni commissario disporrà, per l'attribuzione del punteggio, di un coefficiente C variabile tra 0 e 1, secondo la tabella seguente, anche attribuendo punteggi intermedi tra quelli indicati. Il punteggio finale scaturirà dalla somma delle medie dei singoli coefficienti, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Molto buono	0,85
Buono	0,75
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Non adeguato	0,20

- 21.2 La graduatoria verrà formulata sulla base dei seguenti criteri:

	Criterio	Peso
a)	Pregio architettonico della nuova infrastruttura che contribuisca alla valorizzazione dell'area come "anticamera" e "nuova porta di ingresso della conurbazione di Pordenone", moderna e tecnologicamente avanzata, tenuto conto dell'integrazione dell'opera nel contesto territoriale e urbanistico di riferimento, esplicitando gli aspetti compositivi anche in ragione al rapporto con la realtà locale e con il particolare ambito ambientale e paesaggistico dell'area. Originalità della proposta.	30
b)	Validità della riorganizzazione funzionale complessiva e della relativa viabilità di accesso , anche in relazione alla mobilità ciclo-pedonale, compresi i collegamenti viari in sponda destra con la rotatoria e sovrappasso della SS.13 verso Pordenone, oltre a via Prà in direzione di Cordenons, e in sponda sinistra con le complanari della zona industriale di Fiume Veneto, oltre alla possibilità di prevedere un collegamento viario, che consenta comunque l'accesso al quartiere compreso tra via Cimpello e la stessa Pontebbana.	40
c)	Definizione delle varie fasi realizzative , flessibilità nella realizzazione, soluzioni tecnologiche e funzionali (anche in relazione al contenimento dei tempi di realizzazione dell'opera), aspetti innovativi, di sostenibilità e ottimizzazione della gestione, anche in relazione al mantenimento contemporaneo dell'attuale viabilità e del ponte (fino a fine lavori).	20
d)	Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera.	10
	TOTALE	100

- 21.3 I partecipanti autori delle **prime cinque proposte progettuali**, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi *ex aequo*, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

22. – SOGLIA DI SBARRAMENTO

- 22.1 Non saranno ritenuti idonei i progetti che, in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica, abbiano ottenuto un punteggio globale **inferiore a 60 (sessanta) punti e/o abbiano riportato un punteggio pari a zero in uno o più criteri.**

22.2 Pertanto, la Commissione si riserva di proseguire con la seconda fase del Concorso qualora non vi fosse almeno una proposta che abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto.

23. — DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE 2° GRADO (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line)

23.1 Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line i partecipanti al 2° Grado del Concorso dovranno inserire la documentazione richiesta con le precisazioni di seguito indicate.

23.2 In questa seconda fase del Concorso rimane valida la documentazione amministrativa presentata con il 1° grado del Concorso.

23.3 Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica della RDO solo la documentazione di seguito specificata, pertanto la Commissione non procederà alla valutazione del progetto in assenza anche solo di uno dei seguenti documenti. **Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando, a pena di esclusione.**

23.4 **È responsabilità del concorrente garantire l'anonimato di tutti gli elaborati costituenti la documentazione progettuale, pena l'esclusione dal Concorso.**

Si riportano di seguito alcune indicazioni, da ritenersi esemplificative ma non esaustive:

- omettere nomi, proprietà, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari;
- impaginare i documenti senza loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina;
- eliminare anche dai file tutte quelle proprietà che possano contenere indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente quali ad esempio percorso di archiviazione del file, nome del pc o dell'utente, intestatario delle licenze e segni di qualsiasi genere.

23.5 Ai concorrenti sono richiesti i seguenti elaborati/materiali:

<i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	<u>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u> File denominato "Relazione illustrativa"

La relazione deve approfondire la proposta progettuale, dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale, con un particolare focus sulla sostenibilità nel tempo. Nello specifico, si fa espresso rinvio al Documento preliminare alla progettazione, che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

La relazione deve essere predisposta in massimo **n. 30 facciate in formato A4 (intestazione esclusa), in numero massimo di 40 righe per facciata, carattere Arial 11**, e deve mettere in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di gara e all'individuazione delle

varie fasi di attuazione della proposta progettuale, alla luce della necessità di mantenere in uso l'attuale viabilità e il ponte esistente fino alla realizzazione della nuova opera. Sono ammessi all'interno della relazione schemi grafici ed immagini ulteriormente esplicativi del contenuto della stessa, comunque da comprendersi nel numero massimo di facciate sopra indicato.

Si dovrà dar conto del rispetto della normativa vigente di settore e delle indicazioni contenute nel presente Disciplinare di gara. Nella descrizione dell'intervento, degli obiettivi e del concetto progettuale, anche in relazione alle esigenze prospettate e alle prestazioni da ottenere, così come indicate nel Documento Preliminare alla progettazione, dovranno essere approfonditi gli aspetti di seguito descritti.

- Dovranno essere maggiormente approfonditi i temi della qualità architettonica e dell'innovatività, mirando ad una nuova immagine simbolica della conurbazione di Pordenone, garantendo peraltro, per forma, materiali e tecnologie, un rispetto sostanziale delle qualità ambientali e paesaggistiche dell'area;
- dovranno essere introdotti i concetti relativi alla robustezza della struttura, che saranno alla base delle verifiche nei successivi livelli di progettazione, in ordine alle simulazioni circa le criticità che possono insorgere per la perdita di componenti essenziali alla statica e, quindi, sviluppando scenari di criticità dell'opera per l'insorgenza di situazioni anomale (a titolo di esempio: rotture di stralli, rotture di travi o di dettagli costruttivi);
Andranno esplicitate le prime indicazioni sulla fattibilità del progetto riguardante la sicurezza statica e sismica;
- dovranno essere descritte le dotazioni impiantistiche per illuminazione, drenaggio, monitoraggio e qualsiasi altro apprestamento edilizio e tecnologico richiesto dalle norme di settore.
Saranno, inoltre, valutati positivamente sistemi di monitoraggio permanenti, agevolmente manutenibili, che aiutino l'acquisizione di dati anche in remoto durante l'esercizio dell'opera, al fine di garantire il controllo della stessa.
Saranno, peraltro, valutati sistemi di produzione di energia dalle fonti rinnovabili più idonee, in misura almeno pari al fabbisogno energetico per l'illuminazione e per la gestione dell'infrastruttura
- in ordine al tema legato all'idraulica andrà comunque introdotto il tema dell'interferenza dell'infrastruttura con riferimento ad eventi di piena del fiume Meduna, valutando in ogni caso la protezione delle fondazioni da effetti erosivi;
- in rapporto a quanto già delineato in modo sommario nel primo grado del Concorso, andranno maggiormente dettagliate e motivate le soluzioni di connessione con la viabilità esistente, sia in sponda destra del fiume Meduna verso Pordenone con collegamento alla rotatoria e al sovrappasso della SS13, oltre che alla deviazione verso via Prà, sia in sponda sinistra verso Fiume Veneto con collegamento alle complanari della strada Pontebbana, oltre alla possibilità di prevedere un collegamento viario, che consenta comunque l'accesso al quartiere compreso tra via Cimpello e la stessa Pontebbana.
- Dovranno essere introdotti i temi relativi all'individuazione e preparazione dell'area di cantiere, demolizioni, scavi, riempimenti, ripristini, discariche, trasporti e opere accessorie connesse, tenuto conto che tali aspetti dovranno confluire in un piano di costruzione dell'opera in cui siano affrontati in modo organico i criteri di montaggio e sicurezza.
In ordine al Piano di demolizione del ponte esistente, che andrà sviluppato nei livelli successivi della progettazione, previa verifica ambientale, si richiede che vengano introdotti i criteri principali dell'intervento di demolizione e smontaggio in condizioni di

sicurezza, anche specificando le misure di contenimento della diffusione di polveri, rumori, vibrazioni e qualsiasi altra fonte di inquinamento o di altro rischio anche potenziale, compresa l'eventuale presenza di amianto. Ai fini ambientali, deve essere preferito il riutilizzo dei materiali o il conferimento a centri di recupero piuttosto che il conferimento in discarica;

- Andrà descritta la sostenibilità sotto l'aspetto tecnico e ambientale, della scelta dei materiali, del contenimento dei consumi energetici, del ciclo di vita, anche in relazione ai criteri ambientali minimi.
La Commissione valuterà positivamente la rappresentazione di dettagli costruttivi caratterizzati dalla facilità di ispezione, manutenzione e sostituibilità dei componenti, dandone dimostrazione con adeguati schemi costruttivi

<i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	<u>RELAZIONE ECONOMICA</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u> File denominato "Relazione economica"

La relazione deve essere predisposta in massimo **n. 10 facciate in formato A4, in numero massimo di 40 righe per facciata, carattere Arial 11**, e dovrà essere quanto più possibile dettagliata e strutturata e contenere un calcolo sommario della spesa suddiviso in macrocategorie di lavori, tenuto conto dell'importo totale stimato dall'Ente per la realizzazione dell'opera. Oltre ai costi di costruzione andranno analizzati i costi di gestione e manutenzione.

<i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	<u>ELABORATI GRAFICI</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u> Files denominati "Elaborato grafico n. 1, Elaborato grafico n. 2, Elaborato grafico n. 3 ed Elaborato grafico n. 4"

n. 4 Tavole grafiche su file PDF - formato A0 - orizzontale – composizione libera in bianco e nero o a colori- stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi liberamente organizzati, tali da rappresentare compiutamente la soluzione progettuale, così come descritta nella relazione illustrativa di cui sopra.

- Planimetria generale di progetto - scala 1:1000, anche su fotografia aerea. L'elaborato deve presentare l'intera soluzione progettuale (completa di quote altimetriche dei manufatti e del terreno) in rapporto al contesto urbano e l'individuazione delle varie fasi funzionali e contenere l'estratto di PRG scala 1:2000 con inserimento dell'opera progettata, oltre a eventuali altri disegni/schemi/schizzi, eventuali viste prospettiche o comunque qualunque elaborato che consenta la comprensione delle dimensioni del Progetto e le sue relazioni con l'ambiente circostante e con il paesaggio;

- Piante ponte (livello di imposta, quota impalcato e vista zenitale), aree dei collegamenti viari e ciclopedonali - scala minima 1:200; per tutti i livelli le piante dovranno contenere, con riferimento alle aree in immediata vicinanza rispetto alle opere, le principali quote altimetriche nell'assetto finale, le sistemazioni e livelli del terreno, viabilità di collegamento e relativi rilevati. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere la propria proposta progettuale.
- Prospetti e tre sezioni significative del ponte - scala minima 1:200, anche con rappresentazione delle pile in alveo, delle spalle del ponte e relativi rilevati, rappresentazioni tridimensionali, massimo 3 delle quali una che raffiguri il rapporto del nuovo ponte con lo sfondo della città di Pordenone. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi, fotoinserimenti e quanto necessario al candidato per poter descrivere la propria proposta progettuale.
- Una sezione particolare del ponte (anche suddivisa per parti) - scala 1:20 con la descrizione delle scelte tecniche in ordine ai materiali, alla sicurezza e sostenibilità., con dettagli tecnici, tecnologici, costruttivi e impiantistici. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere la propria proposta progettuale.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno singolarmente eccedere la dimensione di 20 MB.

<i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	SINTESI E IMMAGINI DELLA PROPOSTA
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	<p>Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u></p> <p>File denominato "Sintesi ed immagini della proposta"</p>

Sintesi e immagini della proposta: la sintesi, fortemente rappresentativa dell'idea progettuale, dovrà essere prodotta in formato A3 (testo + immagini) su file PDF e orientata in senso orizzontale.

24 – CHIARIMENTI

- 24.1 Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile del Procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, **mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.**
- 24.2 Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro il termine indicato nella piattaforma. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 24.3 Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note in forma anonima mediante il Portale a tutti i concorrenti, a condizione che le richieste siano state presentate in tempo utile (vedi termine). Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione del Concorso.

- 24.4 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nei termini di legge.

25 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL 2° GRADO DEL CONCORSO

- 25.1 Il caricamento di tutti i documenti richiesti all'articolo 23 dovrà avvenire perentoriamente **entro le ore 12:00 del giorno indicato nella piattaforma E-Appalti.**
- 25.2 Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.
- 25.3 Tutti i documenti relativi alla presente procedura, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica e redatti in formato elettronico. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta con modalità diverse da quella telematica.
Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, come specificato all'articolo 23, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.
- 25.4 Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.
A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.
- 25.5 L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.
- 25.6 Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista.
- 25.7 Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.
- 25.8 Alla scadenza della fase di presentazione delle offerte, inizieranno i lavori per la selezione del vincitore del Concorso.
- 25.9 La valutazione degli elaborati da parte della commissione giudicatrice avviene secondo quanto disposto dal successivo art. 27, attraverso l'assegnazione dei punteggi ivi specificati.
- 25.10 **La partecipazione al concorso implica l'accettazione del partecipante, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.**

26 – SEGGIO DI GARA

- 26.1 I lavori del Seggio di gara avranno inizio in seguito al termine di presentazione della documentazione di cui all'articolo 23.

26.2 Il seggio di gara provvederà ad inserire nell'area "Collaborazione documentale" della piattaforma telematica, in cartelle anonime, le Offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi; la Commissione giudicatrice, utilizzando le acquisite utenze di accesso all'area suddetta, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e verbalizzando formalmente l'attività via via svolta.

27 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

27.1 La Commissione attribuirà i punteggi alle singole proposte progettuali secondo i criteri di seguito indicati. Con riferimento a ciascun elemento di valutazione, ogni commissario disporrà, per l'attribuzione del punteggio, di un coefficiente C variabile tra 0 e 1, secondo la tabella seguente, anche attribuendo punteggi intermedi tra quelli indicati. Il punteggio finale scaturirà dalla somma delle medie dei singoli coefficienti, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Molto buono	0,85
Buono	0,75
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Non adeguato	0,20

27.2 La graduatoria verrà formulata sulla base dei seguenti criteri:

	Criterio	Peso
a)	Pregio architettonico della nuova infrastruttura che contribuisca alla valorizzazione dell'area come "anticamera" e "nuova porta di ingresso della conurbazione di Pordenone", moderna e tecnologicamente avanzata, tenuto conto dell'integrazione dell'opera nel contesto territoriale e urbanistico di riferimento, esplicitando gli aspetti compositivi anche in ragione al rapporto con la realtà locale e con il particolare ambito ambientale e paesaggistico dell'area. Originalità della proposta.	15
b)	Validità della riorganizzazione funzionale complessiva e della relativa viabilità di accesso , anche in relazione alla mobilità ciclo-pedonale, compresi i collegamenti viari in sponda destra con la rotatoria e sovrappasso della SS.13 verso Pordenone, oltre a via Prà in direzione di Cordenons, e in sponda sinistra con le complanari della zona industriale di Fiume Veneto, oltre alla possibilità di prevedere un collegamento viario, che consenta comunque l'accesso al quartiere compreso tra via Cimpello e la stessa Pontebbana.	20
c)	Qualità della metodologia progettuale e soluzioni tecniche dal punto di vista della sicurezza statica e sismica .	20
d)	Durabilità delle soluzioni proposte, scelta dei materiali, trattamenti protettivi, facilità di ispezione ed economicità di manutenzione , sostituibilità dei componenti strutturali, ciclo di vita, anche in relazione ai criteri ambientali minimi.	15
e)	Definizione delle varie fasi realizzative , flessibilità nella realizzazione, fasi di montaggio, soluzioni tecnologiche e funzionali di costruzione dell'opera (anche in relazione al contenimento dei tempi di realizzazione), aspetti innovativi, di sostenibilità e ottimizzazione della	10

	gestione, anche in relazione al mantenimento contemporaneo dell'attuale viabilità e del ponte (fino a fine lavori). Definizione dei criteri e fasi operative di demolizione e smontaggio ponte esistente in condizioni di sicurezza, misure di contenimento delle fonti di inquinamento.	
f)	Qualità delle dotazioni impiantistiche per illuminazione, drenaggio, monitoraggio, ecc, anche nei termini della sostenibilità tecnica e ambientale, accessibilità, durabilità delle soluzioni proposte, facilità ed economicità di manutenzione.	10
g)	Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera.	10
	TOTALE	100

- 27.3 In caso di concorrenti *ex aequo*, risulterà vincitore colui che abbia raggiunto il massimo punteggio dalla somma dei criteri a), b), c) e, solo in forma residuale, si procederà per sorteggio.
- 27.4 In caso di altri concorrenti *ex aequo*, diversi dal vincitore, la graduatoria verrà formulata seguendo il criterio di cui sopra.

28 – SOGLIA DI SBARRAMENTO

- 28.1 Non saranno ritenuti idonei i progetti che, in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica, abbiano ottenuto un punteggio globale inferiore a **50 (cinquanta)** punti e/o abbiano riportato un punteggio pari a zero in uno o più criteri. In tal caso non si darà corso all'erogazione del premio, così come specificato al articolo successivo.
- 28.2 La Commissione si riserva di non aggiudicare la gara qualora non risultassero proposte che abbiano ottenuto il punteggio minimo richiesto.

29 – PREMI E COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

- 29.1 La Stazione appaltante, acquisite le risultanze dei lavori della Commissione, con proprio atto proclama il vincitore del concorso.
- 29.2 Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio il 70% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica come da art. 23 del Codice, calcolato sulla base dei corrispettivi previsti dal D.M.17.06.2016. **Il primo premio** pertanto ammonta ad **euro 242.283,04**, al netto degli oneri previdenziali e dell'iva di legge, che verrà erogato con le seguenti modalità:
- ✓ € 100.000,00, in seguito alle verifiche delle dichiarazioni rese in fase concorsuale e in seguito all'acquisizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, richiesti per il completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, come specificato nei paragrafi successivi;
 - ✓ € 142.283,04, ad approvazione da parte della Stazione appaltante del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, in seguito all'integrazione degli elaborati concorsuali al fine di raggiungere il livello di approfondimento richiesto.
- 29.3 L'importo del premio comprende € 5.000,00 per indagini geotecniche e geognostiche (stimate tre prove), da eseguirsi nell'ambito del completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresi oneri per la sicurezza.
- 29.4 Per gli altri concorrenti, a titolo di rimborso spese, verrà erogato l'importo di € 101.692,73 secondo la seguente ripartizione:
Secondo classificato: 12% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 40.677,09**;

Terzo classificato: 8% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 27.118,06**;

Per gli altri due concorrenti: € 16.948,79 ciascuno, derivante dalla suddivisione della rimanente percentuale del 10% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica.

- 29.5 In seguito alla proclamazione del vincitore del Concorso, l'Amministrazione procederà nei confronti del vincitore e degli altri quattro concorrenti alle verifiche di Legge.
- 29.6 Il possesso dei requisiti di **capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali** sarà verificato nei confronti del vincitore ai fini del completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle successive attività professionali, richiedendo la seguente documentazione:
- a) quanto ai requisiti di **capacità tecnico-professionale**:
- se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; in mancanza di detti certificati, fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto della convenzione/contratto stessi ed il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
 - se trattasi di servizi prestati a privati, certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.
- b) quanto al requisito di **capacità tecnico-organizzativa**, documentazione contabile e/o fiscale e/o contrattuale, necessaria per la dimostrazione del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli anni di riferimento. Qualora la dotazione organica non fosse deducibile dalla documentazione contabile e/o fiscale e/o contrattuale, dovrà essere prodotta specifica dichiarazione.
- 29.7 **Qualora il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al Concorso, risultato/i vincitore/i dello stesso, al fine di acquisire i requisiti di capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali richiesti per il completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, proceda alla costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti o modifichi il raggruppamento già proposto in sede di Concorso, il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al Concorso mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i partecipante/i e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento, pur mantenendo la paternità del progetto (diritto d'autore). Resta inteso che nei confronti dei nuovi professionisti individuati la Stazione appaltante procederà alle verifiche circa i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.**
- 29.8 Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate o prodotte, sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. La Stazione appaltante, in tal caso, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria finale e a nominare vincitore del Concorso il successivo classificato.
- 29.9 **Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dall'atto di proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, che dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per l'adozione/approvazione di detto Progetto. E' facoltà del Comune**

richiedere al vincitore, che si impegna ad accettare con la partecipazione al presente Concorso, la redazione del progetto di fattibilità secondo metodi e strumenti di modellazione informativa (BIM) per garantire l'eventuale proseguimento delle successive fasi di progettazione mediante lo stesso standard informativo.

- 29.10 Ai concorrenti che avranno superato la soglia di sbarramento di cui al articolo 25 verrà rilasciato, su richiesta, un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

30 – PROPRIETA' DEI PROGETTI

- 30.1 L'ente appaltante, con il pagamento dei premi, acquisterà la proprietà delle proposte progettuali e ne potrà disporre per gli usi che riterrà opportuni, senza che i partecipanti premiati possano avanzare ulteriori richieste in merito. L'ente si riserva pertanto il diritto di utilizzare parti delle proposte del secondo, terzo, quarto e quinto classificato, qualora ritenuti utili per la realizzazione del Progetto, per il raggiungimento dello scopo ad esso destinato.
- 30.2 In ogni caso, è fatta salva la facoltà dell'ente appaltante di procedere o meno alla realizzazione delle proposte progettuali presentate.

31 – ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

- 31.1 L'ente appaltante potrà, anche in collaborazione con altri Enti, a proprio insindacabile giudizio organizzare mostre ed esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori e di pubblicarli in un catalogo dedicato al concorso o in altre pubblicazioni. I partecipanti non possono avanzare per questo alcuna pretesa economica o altro.

32 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 33.1 Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.
- 33.2 Il trattamento dei dati avverrà per mezzo di strumenti e/o modalità volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 -adottato in esecuzione del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016- e dal Regolamento (UE) 2016/679.
- 33.3 Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il Comune di Pordenone, rappresentato dal Sindaco pro tempore, indirizzo Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – Pordenone, telefono 0434 392270, email segreteria.sindaco@comune.pordenone.it, pec comune.pordenone@certgov.fvg.it.
- 33.4 Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è Onemore Srl con sede in Via Carnia n. 1, Fraz. Rodeano Alto, 33030 Rive D'Arcano (UD), telefono 0432.807545 - email dpo@gruppopk.it – pec. onemore@pec.pratikasrl.com.
- 33.5 I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara cos. come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

33 – CONDIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

- 33.1 I concorrenti che partecipano al presente bando di concorso, dichiarano di accettare tutte le condizioni di cui sopra. L'Ente appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.
- 33.2 Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.
- 33.3 Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Dirigente
Arch. Maurizio Gobbato
*Documento firmato digitalmente
ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*